

Per il raggiungimento dei propri scopi di innovazione nelle politiche scientifiche e culturali è attivo il **Centro Studi della Fondazione Smith Kline** che ha l'obiettivo di definire, attraverso un'attività di analisi delle necessità e delle aspettative della realtà socio-sanitaria e di ricerca nazionale ed attraverso un costante lavoro di confronto con le più avanzate esperienze internazionali, le priorità e gli aspetti di particolare rilevanza che andranno affrontati, in campo scientifico ed organizzativo dai Gruppi di Lavoro della Fondazione.

Compito prioritario del Centro Studi è pertanto quello di suggerire i temi strategici, attraverso anche una iniziale attività di impostazione e pianificazione progettuale, sui quali le Aree tematiche in cui è articolata la Fondazione, dovranno sviluppare i progetti.

La Fondazione Smith Kline ha anche la propria e ampia **attività editoriale** comprendente:

- la pubblicazione di libri che, nell'ambito della "Collana di Management, Economia e Politica sanitaria" edita da Il Mulino e della "Collana Fondazione Smith Kline" edita da Franco Angeli, da molti anni rappresentano un appuntamento importante nel panorama editoriale italiano come ad esempio il "Rapporto sanità" che ogni anno fa il punto della situazione sanitaria del Paese a partire da un particolare e sempre originale approccio tematico;
- monografie e articoli su temi e argomenti sviluppati dai gruppi di lavoro promossi dalla Fondazione, oppure contributi particolarmente significativi, che la rivista trimestrale della Fondazione, "**Tendenze nuove**", pubblica, per fornire argomenti di riflessione e dibattito a chi, nei propri ambiti di studio, di lavoro e con compiti gestionali di vario tipo, deve affrontare le molteplici problematiche della Sanità

Parte integrante della nostra proposta editoriale è il **portale web** della Fondazione consultabile al sito www.fsk.it e che contiene l'attività delle Aree tematiche, le informazioni relative agli eventi in corso di realizzazione e l'archivio delle attività svolte. Il sito ha ottenuto la certificazione **HONcode**. All'interno della sezione dedicata ai Gruppi di Lavoro si potrà consultare l'attività di ricerca che la Fondazione Smith Kline conduce e nella Sezione dedicata all'Educazione alla Salute le iniziative mirate a diffondere la promozione di stili di vita salubri tra la popolazione. Una sezione particolarmente importante del portale è dedicata all'editoria dove è possibile consultare le novità editoriali, l'archivio delle pubblicazioni e prosimamente, una sezione di editoria on line.

La Fondazione Smith Kline inoltre bandisce ogni anno un concorso per:

- l'assegnazione di un **Premio intitolato alla memoria del Dr. Vittorio Ghetti** per molti anni animatore delle attività della Fondazione. Il Premio è destinato ad un formatore o ad un giornalista che si siano particolarmente distinti nella formazione in ambito socio sanitario o nella comunicazione nel campo della salute.

La Fondazione Smith Kline è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da nove membri comprendenti il Presidente ed il Vice Presidente e il Segretario Generale .

Cinque Consiglieri sono nominati da Istituzioni pubbliche:

- Ministero dell'Economia e delle Finanze
- Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali
- Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome
- Istituto Superiore di Sanità

Quattro Consiglieri sono designati da GlaxoSmithKline S.p.A., azienda farmaceutica che sostiene la Fondazione e continua l'opera della Società fondatrice Smith Kline & French.

Sono stati Presidenti della Fondazione Smith Kline il Professor Siro Lombardini e il Dottor Nicola Falcitelli. Attualmente il Presidente della Fondazione Smith Kline è il Professor Gian Franco Gensini.

I principali Eventi e Progetti che La Fondazione Smith Kline realizza sono:

- Il Seminario dei Laghi
- Il Rapporto Sanità
- La rivista "tendenze nuove" - il Mulino
- La collana "management economia e politica sanitaria" - il Mulino
- La collana "Fondazione Smith Kline" - Franco Angeli
- Corsi di formazione ECM
- Workshop e seminari
- Gruppi di studio e di lavoro
- Elaborazione di Linee Guida
- Ricerca scientifica e tecnologica nel campo dell'Autismo



Fondazione Smith Kline

La Fondazione Smith Kline, è un'istituzione indipendente costituitasi nel 1979 e giuridicamente riconosciuta nel 1982 come Ente Morale dal Presidente della Repubblica (D.P.R. 917).

Nel 1987, è stata riconosciuta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) come "*Centro di Collaborazione per la Formazione del Personale Sanitario*" e nel 1997 come

"*Centro di Collaborazione in Management Ospedaliero*" in Italia.



Via Marcantonio Colonna, 54 - 00192 ROMA
Tel. 06 3203842 - Fax 06 91659328
info@fsk.it - www.fsk.it

La Fondazione Smith Kline, tradizionalmente dedicata allo studio e ricerca sulle dinamiche formative degli Operatori sanitari, da molti anni si occupa di economia e politica sociale e sanitaria, come testimoniano l'ampia attività seminariale e la ricca pubblicistica, è strutturata attorno a cinque aree operative:

“Area Formazione”: rappresenta la finalità originaria della Fondazione. Inizialmente rivolta al miglioramento della didattica medica universitaria attraverso la realizzazione di iniziative indirizzate al mondo accademico, si è poi evoluta e sviluppata attraverso approcci diversi. Iniziative importanti hanno riguardato la formazione di formatori e la didattica tutoriale. Altra caratteristica originale della proposta formativa della Fondazione riguarda quegli aspetti di integrazione di competenze manageriali per operatori della sanità che sono divenute sempre più importanti per il raggiungimento degli obiettivi del Sistema sanitario italiano. Ora l'Educazione Continua in Medicina e il processo di accreditamento di Provider di Eventi formativi pongono alla Fondazione nuove ed importanti sfide. Nel Settembre 2004 è stata ottenuta la certificazione di qualità per:



Progettazione ed erogazione di eventi formativi in ambito socio-sanitario e nell'Educazione Continua in Medicina (ECM) - (EA 37).

Le altre Aree tematiche in cui si articola la Fondazione sono:

“Area Politiche sociali e sanitarie”: ha l'obiettivo di offrire al mondo politico e agli operatori della sanità oggettivi spunti di riflessione che contribuiscono ad approfondire il dibattito sulla crescita del “welfare” nel nostro Paese, contribuendo a colmare i deficit di elaborazione e proposta, con grande impegno e responsabilità e con particolare attenzione alla trasmissione di quanto emerge nei convegni dedicati sia agli addetti ai lavori che al grande pubblico. A questo proposito particolarmente significativo è l'appuntamento annuale con il **Seminario dei Laghi** che da quasi tre decenni rappresenta uno dei momenti di approfondimento più importanti del panorama socio-sanitario italiano. Altrettanto importante è l'elaborazione e la presentazione del **Rapporto Sanità** che ogni anno rappresenta lo sviluppo e la naturale continuazione dei temi trattati nel Seminario dei Laghi dell'anno precedente.

“Area Medicina preventiva”: L'Area Medicina preventiva è stata recentemente ricostituita con l'obiettivo di fornire indirizzi sui principali interventi mirati alla promozione della salute e alla prevenzione delle malattie nel nostro Paese indicandone le priorità in un quadro definito di rapporti costo/beneficio. La situazione epidemiologica dei paesi sviluppati pone con urgenza il problema della prevenzione in relazione ad una serie di patologie ad alta prevalenza ed incidenza. Malattie del sistema cardiovascolare, metaboliche, oncologiche e respiratorie vanno affrontate, in una moderna visione della salute, a partire dai mutamenti degli stili di vita, mutamenti capaci di prevenire l'insorgere di queste malattie e delle loro complicanze. Attenzione va posta attraverso la prevenzione di malattie riemergenti o nuove, legate ai cambiamenti dell'ambiente (inquinamento), della popolazione (immigrazione e globalizzazione), e del clima (tropicalizzazione delle malattie). Altro aspetto fondamentale della prevenzione è quello relativo alla politica vaccinale, in particolare:

- individuazione degli standard ottimali per la copertura vaccinale;
- valutazione dell'impatto economico ed epidemiologico della introduzione di vaccini di nuova generazione;
- Costruzione di modelli che favoriscano il completo ed appropriato utilizzo del 5% del Fondo Sanitario Nazionale per la prevenzione;
- Costruzione di modelli organizzativi di intervento per la prevenzione di emergenze sanitarie, in particolare infettivologiche.

“Area Innovazione”: si occupa di nuove iniziative, proposte e coordinate dai membri del Consiglio di Amministrazione. Tale Area fungerà da incubatore per la valutazione di prefattibilità e fattibilità di proposte e progetti non afferenti alle Aree tradizionali in cui si è sviluppata la Fondazione. Lo strumento prioritario per la realizzazione degli scopi di quest'Area sarà la costituzione di Gruppi di Lavoro composti da specialisti riconosciuti per l'eccellenza della loro attività scientifica e culturale. L'elaborazione dei Gruppi di Lavoro sarà poi divulgata attraverso la proposizione di Linee Guida, la realizzazione di prodotti editoriali e la diffusione di Seminari e Convegni, rivolti agli operatori, ai manager ed ai decisori politici della sanità.

“Area Ricerca sull'Autismo”: la Fondazione Smith Kline costituisce a partire dall'anno 2006 una specifica Area operativa di ricerca sull'Autismo con la finalità di finanziare e realizzare progetti di ricerca valutati come eccellenti da un Board Scientifico di riferimento, nel rispetto delle norme e linee guida di sperimentazione genetica e clinica e dei Comitati Etici, per:

- migliorare la comprensione della malattia;
 - migliorare e standardizzare la capacità di diagnosi;
 - definire target biologici per lo sviluppo di trattamenti adeguati;
 - aumentare l'attenzione sulla patologia da parte delle Istituzioni di Ricerca e Sanitarie, cointeressando al problema il mondo dei media e del funding pubblico e privato.
- Obiettivo iniziale delle attività dell'Area sarà quello di costruire un network di ricerca nazionale, in accordo con le associazioni dei genitori dei pazienti e con le norme e linee guida sulla sperimentazione genetica, in cui clinici e ricercatori contribuiscano alla creazione di una collezione di materiale biologico e DNA da pazienti chiaramente diagnosticati per disturbi dello spettro autistico e loro familiari allo scopo di:
- condurre studi di genetica diretti ad aumentare le conoscenze sulle cause biologiche dell'autismo;
 - decifrare i meccanismi biologici coinvolti nell'eziologia dell'Autismo per l'identificazione di nuovi bersagli terapeutici ed approcci multidisciplinari per lo sviluppo di nuove strategie terapeutiche;
 - innalzare a standard di eccellenza internazionale la ricerca sull'Autismo in Italia, aumentando contemporaneamente la sensibilità e l'attenzione delle Istituzioni di Ricerca e Sanitarie Pubbliche.